

“IO RESPIRO”

Pneumologi e spirometrie gratuite per malati over 65

La Bpco (Bronco pneumopatia cronica ostruttiva) è una delle malattie respiratorie più diffuse, tanto che l'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) stima che nel 2020 diventerà la terza causa di morte e quinta causa di invalidità nel mondo. In Italia, le malattie respiratorie rappresentano già la terza causa di morte dopo quelle cardiovascolari e oncologiche e sono destinate ad aumentare a causa dell'invecchiamento della popolazione.

Per informare le persone sulle patologie respiratorie e sull'importanza della prevenzione, per analizzare il livello di consapevolezza esistente, coinvolgendo al tempo stesso la popolazione senior in un grande studio epidemiologico, nasce la campagna di awareness dedicata agli over 65 “Io Respiro”.

Sono previsti convegni con gli pneumologi all'interno dei centri sociali per anziani nei quali sarà illustrata l'importanza dei corretti stili di vita e di imparare a riconoscere i sintomi delle malattie respiratorie e a non sottovalutarli. Nel corso dei convegni sarà sottoposto ai partecipanti un questionario per comprendere il livello di consapevolezza rispetto alle malattie respiratorie. In occasione dei convegni, che si svolgeranno in tutt'Italia all'interno di centinaia di centri anziani, sarà effettuato uno screening di massa con 10mila spirometrie e intervento di personale specializzato, consentendo così di realizzare un grande studio epidemiologico su un campione rappresentativo di over 65. Lo studio sarà realizzato con la collaborazione della Società Italiana di Pneumologia Sip/Irs e del Centro ricerche di pneumologia geriatrica Ethesia.

L'iniziativa sarà affiancata da una campagna di comunicazione condotta all'interno dei centri anziani, sul web e attraverso i social network, diretta proprio al target dei senior e ai loro familiari e caregivers. «Senior Italia ha effettuato un progetto pilota con 739 spirometrie dalle quali è emerso che il 19,9% delle persone coinvolte mostrava ostruzioni lievi o moderate», dice Roberto Messina, presidente di Senior Italia FederAnziani - nella seconda fase dell'indagine sono state condotte altre 9.979 spirometrie che hanno confermato il dato (20,2%), ben superiore a quello riportato in letteratura. Da qui la decisione di continuare a indagare lo stato di salute della popolazione in ambito respiratorio.

G. R.

